CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Amministrazione

N. 172/2016 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE INCENTIVAZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI EX ART. 93 DEL D. LGS. 12 APRILE 2006, N. 163, COME MODIFICATO DALLA L. 11 AGOSTO 2014, N. 114.

L'anno 2016 addì 09 del mese di novembre alle ore 16:30 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Premesso che:

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina le incentivazioni in materia di lavori pubblici (artt. 194 – 197) e di pianificazione (artt. 198 – 203), secondo la regolamentazione originariamente prevista dagli artt. 92 e 93 del D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e la successiva legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 hanno dapprima modificato, poi interamente riscritto la disciplina in materia di incentivazioni per i lavori pubblici, prevedendo:

  - l'abrogazione degli incentivi per la pianificazione (art. 92, c. 6 D. lgs. 163/2006);

  - la creazione di un fondo per la progettazione e l'innovazione, alimentato da una somma non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di ciascun opera o lavoro, l'80% del quale è destinato all'incentivazione dei dipendenti, mentre il restante 20% deve essere dedicato a progetti di innovazione e di miglioramento dei servizi ai cittadini (art. 93, c. 7 *quater* D. lgs. 163/2006);

  - l'esclusione dall'incentivazione degli interventi di manutenzione (art. 93, c. 7 t*er* D. lgs. 163/2006);

  - l'esclusione dei dirigenti dai soggetti che beneficiano dell'incentivo (art. 93, c. 7 t*er* D. lgs. 163/2006);

  - l'individuazione di un limite massimo annuale degli incentivi percepibili da un singolo dipendente, fissato nel 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo (art. 93, c. 7 t*er* D. lgs. 163/2006);

- per la disciplina dell'incentivazione ogni Amministrazione deve darsi uno specifico regolamento, in assenza del quale non possono essere erogati compensi per le attività svolte dopo l'entrata in vigore della citata L. 114/2014 (19 agosto 2014);

- la L. 114/2004 prescrive che i criteri e le modalità di riparto delle incentivazioni tra le diverse figure

copia informatica per consultazione

professionali siano oggetto di contrattazione decentrata;

- in data 17 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla ripartizione e liquidazione degli incentivi per la progettazione, il cui contenuto deve essere recepito dal regolamento dell'ente;

- in base alle nuove disposizioni contenute nell'art. 93 del D. lgs. 163/2001 e al contratto collettivo decentrato integrativo 17/06/2016, è stato predisposto il testo del Regolamento sulle incentivazioni in materia di lavori pubblici, allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha abrogato, con decorrenza 19 aprile 2016, l'intero D. lgs. 163/2006 e ha dettato, all'art. 113, una nuova regolamentazione degli incentivi per funzioni tecniche;

- la disciplina contenuta nel Regolamento allegato alla presente determinazione ha quindi natura transitoria, applicandosi al periodo intercorrente tra il 19 agosto 2014 e il 19 aprile 2016, come specificato nel Regolamento stesso;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

1. di abrogare gli articoli 194 – 203 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, riguardanti le incentivazioni in materia di lavori pubblici e di pianificazione;

2. di approvare il Regolamento sulle incentivazioni in materia di lavori pubblici, allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il Regolamento di cui al punto precedente disciplina le incentivazioni in materia di lavori pubblici per il periodo 19 agosto 2014 - 19 aprile 2016, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento stesso.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					☐	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Visto
dal Dirigente
(ALITTA SILVIA)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(TORRE MAURIZIO)

Approvato e sottoscritto
Il SINDACO METROPOLITANO
DORIA MARCO
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Allegato

Regolamento sulle incentivazioni in materia di lavori pubblici

Art. 1 Campo di applicazione

L'incentivo di cui al presente regolamento è riconosciuto per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo (come disciplinato dall'art. 9 della legge Regione Liguria 6 giugno 2008, n. 16), comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le redazioni di perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad eccezione della lettera e). Sono escluse dall'incentivo le attività manutentive di carattere ordinario e straordinario.

L'attività professionale, per dar luogo alla corresponsione dell'incentivo, deve essere svolta interamente, per ogni singola fase, dal personale dipendente, nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei canoni tecnici relativi.

Gli interventi incentivabili devono essere di competenza dell'ente; nel caso in cui il committente risulti un'altra pubblica amministrazione, autorizzata ad avvalersi delle competenze degli uffici tecnici della Città metropolitana, l'incentivo viene versato dalla stazione committente e inserito nelle risorse contrattuali per salario accessorio

Possono essere affidati a soggetti esterni, ferma restando la responsabilità del progettista, del direttore dei lavori e del collaudatore, tutte le attività che non rappresentano contenuto tipico della prestazione professionale e/o che comunque necessitino di professionalità specialistiche e di risorse tecniche non presenti nell'ente.

Art. 2 Costituzione e accantonamento del fondo per la progettazione e l'innovazione

Secondo quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 93 del D. lgs. 163/2006, per la corresponsione dell'incentivo è costituito, a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, uno specifico fondo per la progettazione e l'innovazione.

La percentuale degli importi posti a base di gara di ciascuna opera o lavoro, al netto dell'IVA, da destinare al fondo di cui al comma 1 è determinata nel modo seguente:

a) interventi di minore complessità 1,90%;

b) interventi di maggiore complessità 2%.

Gli interventi per i quali, in base alle disposizioni vigenti, è possibile prescindere dalla progettazione esecutiva sono classificati di fascia a). Gli interventi urgenti, imprevedibili e non programmabili sono classificati in fascia b).

Il valore della somma da destinare al fondo di cui al comma 1, è determinato moltiplicando l'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro da realizzare per le percentuali di cui al comma 2. Concorrono alla formazione della base di calcolo per l'incentivazione speciale anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso in sede di gara.

L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità di cui all'art. 5 tra il responsabile del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori del collaudo e i loro collaboratori. Gli importi comprendono gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

copia informatica per consultazione

Art. 3 Partecipazione alla ripartizione dell'incentivo

Il responsabile di struttura, con riferimento ad ogni singolo intervento, determina, con proprio provvedimento, l'affidamento delle attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno e garantendo un'opportuna rotazione del personale.

Il responsabile di struttura può, con provvedimento motivato, modificare o revocare gli affidamenti in ogni momento; lo stesso provvedimento stabilisce l'attribuzione dell'incentivo in correlazione all'attività svolta fino al momento della modifica o della revoca.

Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- il responsabile del procedimento;
- il tecnico o i tecnici che, in qualità di progettisti in possesso dei requisiti previsti dal D. lgs. 163/2006, assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
- il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti previsti dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
- i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono, su disposizione dei tecnici incaricati, elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici e/o giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
- il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del responsabile di struttura o del responsabile del procedimento.

Secondo quanto disposto dal comma 7 *ter* dell'art. 93 del D. lgs. 163/2006, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 4 Ripartizione dell'incentivo

Le somme destinate ad incentivo, determinate secondo quanto disposto dall'art. 2, sono ripartite nelle varie fasi del processo di lavoro secondo i seguenti criteri:

a) progettazione preliminare. ..... quota pari al 10% del valore;

b) progettazione definitiva ..... quota pari al 15% del valore;

c) progettazione esecutiva ..... quota pari al 15% del valore;

d) direzione lavori ..... quota pari al 27% del valore;

e) sicurezza e collaudo ..... quota pari al 3% del valore;

f) attività in materia di sicurezza ..... quota pari al 30% del valore;

g) attività amministrativa di supporto ……..quota fino al 1,5% delle quote precedenti alle fasi sopra indicate

h) attività amministrativa di supporto al RUP……quota fino al 0,5% delle quote precedenti

Qualora il processo si arresti per scelte o ragioni non dipendenti dalla responsabilità della struttura interessata, l'incentivazione viene corrisposta per le fasi di lavoro già completate, in base al valore dell'intervento quantificato in quel momento.

Le quote di cui al primo comma, lett. a) e b), si sommano nel caso di interventi per i quali, in base alle disposizioni vigenti, è possibile prescindere dalla progettazione esecutiva, ad eccezione dei casi di appalto integrato, per la quale valgono le sole quote a) e b).

Le quote di cui al comma 1 quantificano il peso delle singole fasi di lavoro qualora si verifichi l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo a professionisti esterni.

copia informatica per consultazione

Art. 5 Liquidazione dell'incentivo

Alla liquidazione del compenso si procede in via di consuntivo, a fine esercizio, con riferimento al singolo intervento, sulla base dei seguenti elementi:

a) eventuale aggiornamento dell'importo lavori come risultante dalla fase di progettazione (fino al momento della decisione a contrarre in cui si definisce l'importo a base di gara e il corrispettivo per oneri della sicurezza);

b) stato di avanzamento degli interventi nel corso dell'esercizio, ovvero le fasi del processo già realizzate (la quota dell'incentivo relativa alle fasi di progettazione è liquidata solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo o definitivo, in base a cui si procede all'aggiudicazione del contratto di appalto, salvo il caso di interventi urgenti, imprevedibili e non programmabili);

c) ruoli operativi, composizione dei gruppi di lavoro, complessità dell'opera e natura dell'attività.

Il fondo viene ripartito annualmente tra il personale interessato in funzione del ruolo, secondo i seguenti criteri:

1. attività di progettazione

1.1. .....responsabile del procedimento 10% (sul totale 4,00%);

1.2. ..... progettista 20% (sul totale 8,00%);

1.3. ..... gruppo di progettazione (compreso il progettista) 70% (sul totale 28,00%);

2. attività di direzione lavori

2.1. .....responsabile del procedimento 10% (sul totale 2,70%);

2.2. ..... direttore lavori 20% (sul totale 5,40%);

2.3. ..... assistenti (compreso il direttore dei lavori) 70% (sul totale 18,90%);

3. attività di collaudo (anche nel caso di certificato di regolare esecuzione)

3.1. .....responsabile del procedimento 25% (sul totale 0,75%);

3.2. ..... collaudatore 75% (sul totale 2,25%);

4. attività in materia di sicurezza

4.1. ..... committente ex D.lgs 81/2008 25% (sul totale 7,50%);

4.2. .....coordinatore per la progettazione 20% (sul totale 6,00%);

4.3. ..... coordinatore per l'esecuzione dei lavori 55% (sul totale 16,50%).

5. attività amministrativa di supporto ai processi di cui sopra

5.1. Personale amministrativo coinvolto in modo diretto nei processi di cui sopra — fino al 1,5% del totale

5.2. Personale amministrativo coinvolto nei processi di gare e contratti necessari — fino al 0,5% del totale

Il responsabile di struttura e il responsabile del procedimento certificano l'impegno effettivo di lavoro dei singoli dipendenti e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate, trasmettendo alla Direzione del personale i dati necessari per la liquidazione.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da Amministrazioni diverse, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo relativo all'anno di maturazione degli incentivi.

Le quote parte dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a soggetti esterni o prive della certificazione di effettivo svolgimento di cui al comma 3, nonché le quote parte relative a prestazioni svolte da personale con qualifica dirigenziale, costituiscono economie di bilancio.

Art. 6 Penalità per errori e ritardi

Nel provvedimento dirigenziale di affidamento delle attività, di cui all'art. 4, sono indicati i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.

copia informatica per consultazione

I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti dell'affidamento delle attività. I termini per la direzione lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme e, in particolare, con quelli previsti dall'art. 141 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di ritardi o errori accertati giudizialmente e imputabili ai dipendenti incaricati, agli stessi non è corrisposto alcun incentivo per le attività oggetto di ritardo o errore.

Se, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorge la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'art. 132, comma 1, lett. e) del D. lgs. 163/2006, al responsabile del procedimento e ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; se già corrisposto, l'Amministrazione provvede al suo recupero.

Art. 7 Disposizioni transitorie

L'art. 13 *bis* della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e il presente regolamento si applicano alle opere e ai lavori approvati nel periodo compreso tra l'entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 (19 agosto 2014) e l'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (19 aprile 2016).

Alle opere e ai lavori approvati prima dell'entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 (19 agosto 2014) si applica la disciplina regolamentare previgente.

E' esclusa qualsiasi forma di incentivazione per:

- il personale dirigenziale, rispetto alle opere e ai lavori approvati dopo l'entrata in vigore dell'art. 13 del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (25 giugno 2014);
- le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, o loro frazioni svolte successivamente all'entrata in vigore dell'art. 13 *bis* della Legge 114/2014 (19 agosto 2014).

copia informatica per consultazione

Proposta n. 3382/2016

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Servizio Servizi finanziari

Proponente: Direzione Amministrazione
Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE INCENTIVAZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI EX ART. 93 DEL D. LGS. 12 APRILE 2006, N. 163, COME MODIFICATO DALLA L. 11 AGOSTO 2014, N. 114.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

[X] Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

[ ] Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 08/11/2016

Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Amministrazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 3382/2016 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE INCENTIVAZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI EX ART. 93 DEL D. LGS. 12 APRILE 2006, N. 163, COME MODIFICATO DALLA L. 11 AGOSTO 2014, N. 114. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 07/11/2016

Sottoscritto dal Dirigente
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Determinazione del Sindaco/Determinazione N. 172 del 09/11/2016

DIREZIONE

Direzione Amministrazione

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE INCENTIVAZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI EX ART. 93 DEL D. LGS. 12 APRILE 2006, N. 163, COME MODIFICATO DALLA L. 11 AGOSTO 2014, N. 114..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 10/11/2016 al 25/11/2016 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 28/11/2016

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(FASCIOLO ALESSANDRO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione